

Indo-Pacifico libero e aperto

Una chiave per la stabilità e la prosperità della comunità internazionale è costituita dal dinamismo generato dalla combinazione di:

- «due continenti»: l'Asia, in rapida crescita, e l'Africa, che presenta un enorme potenziale di crescita
- «due oceani»: Oceano Pacifico e Indiano liberi e aperti

⇒ ampliare l'orizzonte della politica estera giapponese abbracciando tali aspetti in un concetto di raccordo generale e inclusivo

Africa

■ Piena di potenzialità

- popolazione di circa 1,3 miliardi (17% della popolazione globale)
→ circa 2,5 miliardi nel 2050
- superficie di 30.000.000 di Km² (22% della superficie mondiale)
- alto tasso di crescita economica (media del 4,8% tra 2000 e 2006)
- ricca di risorse naturali e mercati promettenti.

→ balzo in avanti quale «continente in crescita» mentre si stanno ancora affrontando sfide quali la povertà e il terrorismo.



Il Giappone offrirà supporto nella costruzione delle varie nazioni nell'ambito dello sviluppo, così come della politica e della *governance*, secondo modalità che rispettino la sovranità dei vari Paesi africani, senza costrizioni o ingerenze.

- ❖ La regione Indo-Pacifico sta affrontando varie sfide quali pirateria, terrorismo, proliferazione delle armi di distruzione di massa, calamità naturali, e tentativi di sovvertire lo *status quo*. In tale contesto il Giappone si prefigge la promozione della pace, della stabilità e della prosperità nella regione per fare dell'Indo-Pacifico libero e aperto un «bene comune internazionale», assicurando un ordine internazionale basato sulle regole che comprenda stato di diritto, libertà di navigazione e sorvolo, risoluzione pacifica delle dispute e promozione del libero scambio.



Asia

- Radicamento di democrazia, stato di diritto e economia di mercato e risveglio di fiducia, responsabilità e leadership nei Paesi dell'Asia meridionale e del Sud-est asiatico.

→ attualmente, attraverso un Indo-Pacifico libero e aperto, si sta espandendo il successo dell'Asia, intesa come «principale attore globale», all'Africa, facendone emergere le potenzialità.



Il Giappone promuoverà ulteriormente lo sviluppo di infrastrutture di qualità, il commercio e gli investimenti, migliorando il contesto imprenditoriale e lo sviluppo umano e rafforzando la connettività nella regione ASEAN.

Il Giappone espanderà il successo dell'ASEAN in regioni quali il Medio Oriente e l'Africa.

Concetto base per realizzare una regione Indo-Pacifico libera e aperta

- Sviluppare una regione Indo-Pacifico libera e aperta quale «bene comune internazionale», assicurando un ordine internazionale basato sulle regole secondo modalità onnicomprensive, inclusive e trasparenti, attribuendo importanza alla centralità e all'unità dell'ASEAN al fine di conferire stabilità e prosperità a tutti i Paesi, nonché di assicurare pace e prosperità alla regione nella sua interezza. Il Giappone collaborerà con qualsiasi Paese che abbracci questa idea.
- Tre pilastri per realizzare un Indo-Pacifico libero e aperto:
 - ① Promozione e stabilizzazione dello stato di diritto, della libertà di navigazione, del libero scambio etc.
 - ② Perseguimento della prosperità economica (potenziamento della connettività e rafforzamento dei partenariati economici, inclusi accordi EPA/FTA e trattati per gli investimenti).
 - ③ Impegno per la pace e la stabilità: costruzione delle capacità di esecuzione del diritto marittimo, cooperazione negli ambiti dell'assistenza umanitaria (HA), del soccorso in caso di calamità (DR) etc.

Misure concrete per l'attuazione di una regione Indo-Pacifico libera e aperta

① Promozione e stabilizzazione dello stato di diritto, della libertà di navigazione, del libero scambio etc.

- Collaborazione tra quanti condividono i valori fondamentali e la visione di un Indo-Pacifico libero e aperto.
- Comunicazione strategica nell'arena internazionale e tramite i mezzi di comunicazione, etc.

② Perseguimento della prosperità economica

- Miglioramento di: a) «connettività fisica», compreso lo sviluppo di infrastrutture di qualità quali porti, ferrovie e strade, energia e ICT; b) «connettività interpersonale» attraverso lo sviluppo delle risorse umane; c) «connettività istituzionale» attraverso, ad esempio, agevolazioni delle procedure doganali.
⇒ Migliorare la «connettività» nell'ASEAN (Corridoio economico Est-Ovest, Corridoio economico meridionale etc.), nel Sud-est Asiatico (progetto di potenziamento della connettività del Nord-Est in India, Zona di crescita industriale nella baia del Golfo del Bengala, etc.), e dal Sud-Est Asiatico all'Africa Sud-orientale attraverso l'Asia sud-occidentale e il Medio Oriente (porto di Mombasa etc.)
- Rafforzamento dei partenariati economici (inclusi accordi EPA/FTA e accordi per gli investimenti) e miglioramento del contesto imprenditoriale.

③ Impegno per la pace e la stabilità:

- Assistenza ai Paesi della regione Indo-Pacifico nella costruzione di capacità, rafforzando, ad esempio, la capacità di applicazione del diritto marittimo e del *Maritime Domain Awareness* (MDA, consapevolezza del dominio marittimo), e altre forme di sviluppo delle risorse umane.
- Cooperazione in ambiti quali l'assistenza umanitaria (HA) e il soccorso in caso di calamità (DR), le misure contro la pirateria e il terrorismo, la non proliferazione.